

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica Direzione generale valutazioni
ambientali

va@PEC.mite.gov.it

e.p.c.

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

compniec@pec.mite.gov.it

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, energia e territorio

sviluppoenergetico@cert.regione.piemonte.it

Settore Valutazioni ambientali e procedure
integrate

valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it

Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e
aree naturali

biodiversita@cert.regione.piemonte.it

Provincia di Vercelli – Settore Ambiente e
Territorio Servizio V.I.A.

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Comune di Santhià

protocollo@pec.comune.santhia.vc.it

Comune di Carisio

carisio@legalmail.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Speciale per il PNRR

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio per le province di Biella, Novara,
Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

sabap-no@pec.cultura.gov.it

Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia

ovestsesia@pcert.postecert.it

Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore

parcoticinolagomaggiore@pec-mail.it

Legambiente del Vercellese e della Valsesia e Pro Natura del Vercellese

posta@ambientevc.info

Confagricoltura Vercelli e Biella

confagricolturavercelliabiella@legalmail.it

OGGETTO: [ID: 8435] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto per Impianto agrivoltaico denominato e-VerGREEN di potenza picco pari a 76,6 MWp e opere connesse, più contestuale utilizzo agricolo-zootecnico, sito nei Comuni di Santhià (VC) e Carisio (VC).

Proponente: EG Edo S.r.l.

CONTRODEDUZIONI ALLA NOTA PROT. 95811 DEL 12.06.2023 recante le osservazioni della Società Semplice Agricola Bio Carlo 1906 SB

Spett.li Amministrazioni,

con la presente EG Edo S.r.l. (di seguito la "Società"), con sede legale in Milano, Via dei Pellegrini 22 (CF e PIVA 11616350960) in persona del legale rappresentante pro tempore, Dott. Alessandro Ceschiati, con ogni più ampia riserva e salvezza rileva quanto segue. Nell'ambito della procedura in oggetto, la Società Semplice Agricola Bio Carlo 1906 SB ha formulato le proprie osservazioni a cui con la presente si controdeduce.

Risulta per la scrivente di particolare gradimento ricevere, da parte della comunità locale, osservazioni in cui si sottolinea il livello di attenzione riposto nei confronti del progetto e del territorio in cui si inserisce. Il progetto, come sottolineato dalla Società Agricola Bio Carlo 1906 SB, rivisita in chiave moderna il classico concetto di agricoltura e lo associa al progresso tecnologico, garantendo un connubio virtuoso tra la produzione energetica e le attività agricole, al fine di soddisfare il fabbisogno di energia da fonti rinnovabili e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse.

Il progetto prevede anche l'installazione di 100 arnie all'interno della superficie agrivoltaica che permetterà l'insediamento di colonie di api dalle quali sarà possibile sia ricavare i prodotti provenienti dai loro alveari che promuovere la diffusione di una specie che risulta essere in grave declino ma che è essenziale per l'equilibrio del nostro ambiente, infatti le api sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo.

Si sottolinea che l'attività apistica, regolata dalla L. n. 313 del 24 dicembre 2004 “Disciplina dell’apicoltura”, è riconosciuta *“come attività di interesse nazionale utile per la conservazione dell’ambiente naturale, dell’ecosistema e dell’agricoltura in generale ed è finalizzata a garantire l’impollinazione naturale e la biodiversità di specie apistiche, con particolare riferimento alla salvaguardia della razza di ape italiana (Apis mellifera ligustica Spinola) e delle popolazioni di api autoctone tipiche o delle zone di confine”*. A livello regionale, il Piemonte, tramite la L.R. n. 20 del 3 agosto 1998 “Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell’apicoltura in Piemonte”, ha riconosciuto l’apicoltura come *“attività agricola che si colloca nell’economia agricola e forestale regionale contribuendo alla conservazione dell’ambiente e degli ecosistemi naturali, al miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni agricole e forestali, in particolare di quelle frutticole”*.

Grazie all’attività apistica, si prevedono ricadute significative anche sul comparto ecologico-produttivo della macro-zona in ragione del ruolo strategico, a livello ecosistemico, degli insetti impollinatori (e.g. salvaguardia della biodiversità, conservazione e salute degli habitat locali, monitoraggio ambientale). Le api sfrutteranno la flora nettarifera presente nell’area di pascolo e nel suo congruo intorno per produrre miele millefiori.

Inoltre, alcune porzioni della superficie agrivoltaica potranno essere dedicate alla creazione di un allevamento all’aperto di chioccioline (elicicoltura), mirando a creare opportunità di coinvolgimento ed inclusione lavorativa delle fasce deboli (e.g. persone diversamente abili e fasce protette).

Il dialogo con il territorio e la tutela dello stesso risulta essere di fondamentale importanza per permettere una perfetta integrazione del progetto all’interno area, offrendo anche opportunità per la comunità locale.

Considerato quanto sopra detto, la scrivente si rende disponibile per un confronto con la Società Semplice Agricola Bio Carlo 1906 SB.

Si lasciano di seguito i contatti del referente del progetto:

Nome e cognome: Federico Genco

Cellulare: +39 349 053 6916

Email: fgenco@enfinity.global

Si coglie l’occasione per porgere cordiali saluti

Milano 30/06/23

EG Edo srl



CESCHIAT
ALESSANDRO
30.06.2023
16:20:02
GMT+00:00